Scritto da Red.
Venerdì 28 Novembre 2014 16:53



AVELLINO – Seconda giornata domani degli stati generali organizzati dal circolo Pd Vittorio Foa di Avellino e convocati da Luoghi Idea(li) per «mettere in rete tutti i soggetti a vario titolo interessati alla bonifica dell'ex Isochimica ed avviare un percorso di governance del risanamento e del riutilizzo dell'area».

Fitto il programma della giornata. Alle 9.30, presso la sala blu del carcere borbonico, l'amministrazione comunale, il comitato "Liberi di Respirare" composto dalle mamme del Cocibis e i membri del circolo Pd Foa di Avellino, animatori del progetto Luoghi Idea(li) sull'ex-Isochimica, si incontrano per delineare la futura destinazione d'uso dell'area al termine della sua bonifica. Saranno presentati i risultati del sondaggio, svolto nel quartiere, e delle attività realizzate dagli alunni della scuola di istruzione di I e II grado di Borgo Ferrovia quali basi per l'attuazione di una progettualità che includa e consideri anche la comunità che vive più prossima al sito dell'ex-Isochimica.

Alle 17.00, sempre presso la sala blu del carcere borbonico, è in programma la tavola rotonda sul tema "Isochimica: per il governo della bonifica". Si confronteranno un rappresentante del ministero dell'Ambiente, Stefano Caldoro, presidente della Regione Campania, Domenico Gambacorta, presidente della Provincia di Avellino, Paolo Foti, sindaco di Avellino. Le conclusioni saranno affidate a Fabrizio Barca, ex ministro per la Coesione territoriale, ideatore del progetto nazionale Luoghi Idea(li).

Aperto al pubblico il tema – si legge in un comunicato – vuole tracciare il percorso di governance per la bonifica del sito dell'ex – Isochimica, che includa e delinei un concreto orizzonte di sviluppo per la Provincia di Avellino. Con il patrocinio del ministero dell'Ambiente, della Provincia di Avellino e del Comune di Avellino, aderiscono agli Stati generali

l’associazione Cocibis e quella di In_Loco_motivi, la fondazione “Gerardo Chiaromonte”, l’associazione Coop “Unicoop Tirreno”.